Siracusa. Dipendente comunale sospeso per 12 mesi: peculato e abuso d’ufficio

Un funzionario tecnico dell’ufficio Trasporti del Comune di Siracusa è stato interdetto dalle funzioni per 12 mesi. Il provvedimento è stato eseguito dalla Polizia Giudiziaria. All’uomo vengono contestate le ipotesi di reato di abuso d’ufficio e peculato.

L’attività investigativa, coordinata dal sostituto procuratore Margherita Brianese, successivamente trasferita in altra sede, è stata sviluppata anche utilizzando registrazioni video ambientali. Il dipendente comunale, preposto
al rilascio degli abbonamenti dei parcheggi pubblici ed alla riscossione delle relative tariffe, si sarebbe impossessato in più occasioni, nel primo semestre dell’anno 2017, del denaro pagato dagli utenti per l’acquisto dei pass di abbonamento ai parcheggi comunali.

In altri casi, avrebbe rilasciato indebitamente gli abbonamenti con durata e caratteristiche diverse rispetto a quelle dovute in base ai corrispettivi versati dai richiedenti. In questo modo avrebbe favorito un numero svariato di utenti.

Pur trattandosi di somme di importo contenuto, la ripetizione frequente del gesto illecito non solo ha consentito la realizzazione di un profitto relativamente cospicuo (oltre un migliaio di euro nell’arco di neppure due mesi) ma ha lasciato intravedere uno scenario di sistematico abuso, al punto da rendere attuali e concrete le esigenze cautelari, stante il perdurante rapporto di impiego.

Siracusa. Presidio sotto il consolato turco: “stop al massacro del popolo curdo”

Poco meno di 100 persone si sono ritrovate nel tardo pomeriggio in viale Zecchino, sotto la sede siracusana del consolato turco. Notevole il dispiegamento di sicurezza, per la curiosità di quanti erano di passaggio.
“No al massacro del popolo curdo, no alla guerra”, il messaggio recapitato a domicilio dagli operatori dell’associazionismo e dagli attivisti umanitari. Hanno voluto partecipare anche famiglie e rappresentanti del mondo cattolico.
“La decisione unilaterale della Turchia di attaccare in Siria e di massacrare il popolo curdo è inaccettabile”, spiegano i promotori del presidio. “La comunità internazionale non sta facendo abbastanza per fermare il massacro di civili che l’esercito di Erdogan sta compiendo ogni giorno. Siracusa è città dei diritti umani e non può rimanere in silenzio davanti a questo scempio e all’ennesima azione di guerra contro un popolo perseguitato e in un Paese devastato da anni di conflitto”.
Con la mobilitazione di oggi, si è voluto mostrare solidarietà al popolo curdo.
Hanno aderito tra gli altri Accoglierete, Aics, Anpi, Arci, Casa Rossa, Cgil, Chiesa Evangelica, Emergency, Legambiente, Livera,Retedegli Studenti Medi, Stonewall e diversi partiti del centrosinistra tra cui il Pd, Rifondazione Comunista e Lealtà e Condivisione.

Siracusa. Parcheggio Mazzanti, nuove somme e nuovo progetto per la sua apertura

L’utilizzo del parcheggio Mazzanti, in viale Santa Panagia potrebbe essere presto una realtà.
Con una nota di tre giorni fa, l’assessorato regionale delle Infrastrutture ha comunicato al sindaco di Siracusa, Francesco Italia, la concessione di un finanziamento 978 mila 214 euro nell’ambito di un più vasto programma destinato alle città siciliane con più di 30 mila abitanti che sono sede di porti.
Con questa somma, potranno essere effettuati i lavori che consentiranno di completare il piano superiore della struttura, che si trova a livello della strada, e realizzare il primo parcheggio di interscambio di Siracusa.
Per il Comune la pratica è seguita dal settore Mobilità e trasporti. Il progetto prevede 150 posti auto, 40 stalli per motociclette, 38 per biciclette e 5 colonnine per caricare i mezzi elettrici. Inoltre sarà utilizzato come terminal fino ad un massimo di 10 bus per il trasporto urbano.
L’Ente ha potuto partecipare al programma regionale grazie al fatto che di recente il consiglio comunale ha approvato il Pums (piano urbano della mobilità sostenibile). Lo stanziamento è stato assegnato con l’obiettivo di realizzare un parcheggio di interscambio e decongestionare il centro cittadino. I siracusani, dunque, potranno lasciare il proprio mezzo al Mazzanti e da lì spostarsi con i bus per raggiungere le destinazioni desiderate.
Il parcheggio di viale Santa Panagia è incompiuto da lunga data anche se in tempi recenti sono stati effettuati interventi di consolidamento strutturale che hanno consentito oggi di accedere al finanziamento regionale.
Adesso la palla passa al settore Mobilità e trasporti che ha sessanta giorni di tempo per trasmettere all’assessorato

regionale il progetto esecutivo e i relativi atti tecnici e amministrativi.

Priolo e Melilli, odori molesti nella notte: ecco cosa hanno rilevato gli strumenti

Nuovo episodio di miasmi avvertiti dalla popolazione di Melilli e Priolo. Di fronte alla mole di segnalazioni ricevute, il disaster manager della Protezione Civile di Melilli, Gaetano Albanese, spiega che – dopo gli "odori fastidiosi" della notte – si sono subito messi in contatti con i responsabili dei principali impianti industriali. "Rassicuriamo tutti dicendo che i valori risultano nella normalità", ha scritto sulla pagina Facebook del Comune di Melilli. Intanto, la Protezione Civile e l'ufficio Ambiente hanno predisposto un prelievo di campioni d'aria tramite canister.
Anche a Priolo, messi in moto la macchina dei controlli. "Verifiche sulla natura delle molestie olfattive che durante la scorsa notte sono state avvertite nel nostro paese", sono state annunciate dal sindaco, Pippo Gianni.
Il fenomeno degli odori molesti si è registrato in particolare a Melilli e con i venti che spiravano da nord poi hanno lambito anche Priolo, in particolare la zona alta (Pineta, Talà, le vie Abba e Quasimodo). I tecnici dell'Arpa, arrivati a Priolo, non hanno effettuato prelievi con il "canister" in quanto si è trattato di una sorta di "bolla" subito dissoltasi.

I dati delle centraline di controllo ambientale, attive a Priolo, hanno registrato ieri sera – tra le 21 e le 22 – un aumento della concentrazione di idrocarburi non metanici. Nella stessa fascia oraria, l'Airsense di Melilli ha registrato 14,7 ug/m3 isobutilmercaptano una sostanza odorigena a bassa soglia olfattiva. Non sono stati rilevati valori significativi per le altre sostanze monitorate "e comunque non tali da giustificare gli inconvenienti segnalati".

Siracusa. Prima tempio greco poi chiesa cristiana, festa per la Cattedrale unica al mondo

Ha accesso mille curiosità il suggestivo videomapping che riporta in vita il tempio greco inglobato dalal Cattedrale di Siracusa. Per due settimane, dal 25 ottobre, potrà essere ammirato dal crepuscolo, sul prospetto laterale di piazza Minerva e sulla facciata di piazza Duomo della principale chiesa della città. E proprio alla Cattedrale è dedicato l'appuntamento.
Risale al 480 a.C. l'edificazione del tempio di Atena, su cui è stato fondato il Duomo siracusano. Un luogo unico che sarà raccontato da Giuseppe Voza, soprintendente emerito ai Beni culturali di Siracusa, e da don Umberto Bordoni, direttore della scuola Beato Angelico di Milano a partire dalle 19 del 25 ottobre.
Il video mapping è stato realizzato dalla Gobo Service in collaborazione con IBAM (Istituto per i beni archeologici e

monumentali) del CNR (Consiglio nazionale delle ricerche), responsabile scientifico Francesco Gabellone (progetto PON Energia).
“Abbiamo colto al volo la straordinaria opportunità di celebrare un luogo fortemente identitario della nostra città perché testimonia la profonda stratificazione culturale e ciò che essa rappresenta”, ha detto il sindaco Francesco Italia. “La nostra Cattedrale, che ingloba un tempio dorico, è un esempio unico al mondo e ne siamo fieri. Quella a cui assisteremo venerdì prossimo è un’eccellente operazione culturale che terrà insieme passato e futuro. Da un lato, la doppia lectio magistralis di due importanti studiosi ci consentirà di rivivere la storia del monumento; dall’altro, la ricostruzione in video-mapping dell’antico tempio e della sua trasformazione ci proietterà nel futuro perché sarà utilizzata una tecnologia fortemente innovativa, che ci regalerà per due settimane uno scenario di forte attrazione per i siracusani e per i visitatori. Per noi – ha concluso il primo cittadino – è normale ammirare le colonne doriche inscritte nel corpo dell’attuale Cattedrale, in realtà è qualcosa di straordinario che non esiste altrove”.
Don Gianluca Belfiore sottolinea poi come “non si sia pensato di abbattere e ricostruire ma di valorizzare ciò che c’era di bello per elevarlo a Dio. Da 2500 anni questo luogo è dedicato al culto: prima agli dei pagani adesso al Dio cristiano. Peraltro vi è la Cattedra dell’Arcivescovo che rappresenta l’unità della Chiesa locale, l’unità della Diocesi. E’ la chiesa più importante dalla quale si dipartono idealmente tutte le altre comunità che ci sono in Diocesi. E’ bene festeggiare questo evento che ci richiama come Chiesa a metterci di fronte a questo monumento elevato a Dio per potere elevare anche le nostre stesse vite a Dio”.

Siracusa. Ancora vandali al parchetto Fanusa, distrutto uno dei giochi per bimbi

Ancora vandali in azione all'interno del parchetto della Fanusa, creato dai volontari dell'associazione Tfm e da sempre a disposizione dei residenti della contrada. Brutta sorpresa per il presidente Luca Miceli che, durante un consueto sopralluogo, ha trovato staccionate divelte ed uno dei giochi per bambini sdradicato dalla sua sede e lanciato a metri di distanza, contro una siepe.
"Mi sono cadute le braccia…", dice amareggiato Miceli. "Come associazione chiediamo a tutti di aiutarci a tutelare questo parco giochi. Spero che gli amici dell'area marina protetta del Plemmirio riusciranno a dotare il nostro parco di una telecamere di videosorveglianza. I casi di vandalismo, purtroppo, si stanno moltiplicando anche qui".

Sorpresa al Ciapi di Priolo: barbagianni si intrufola nei bagni, incappucciato e salvato

"Ospite" inatteso al Ciapi di Priolo: un esemplare di barbagianni. Il rapace sarebbe riuscito ad entrare da una finestra semiaperta del bagno, spaventando una addetta alle pulizie che in quel momento si trovava nei paraggi. Spaventato a sua volta, e disorientata, il volatile ha iniziato a

sbattere contro le pareti e le porte, cercando di guadagnare una via di fuga. Un movimento continuo che rischiava di procurare seri traumi al barbagianni.
Provvidenziale l'intervento di un operatore del Ciapi, Michele Bianca. "Ho usato un camice per catturarlo ed evitare che continuasse a sbattere. Lo abbiamo portato all'esterno e, appena scoperto, è subito volato via. Certo, non è stato molto collaborativo: nonostante il buio causato dal camice avrebbe dovuto calmarlo, è riuscito comunque a beccarmi la mano, causandomi una piccola ferita. Fa nulla, contento sia andata bene a lui ed a noi".

Siracusa. Erbacce in città, campagna straordinaria di diserbo. E tra i rifiuti…

Continuano senza sosta le attività di diserbo condotte in città dalle squadre mobilitate dall'ufficio Ambiente. Nelle ultime ore, operai a lavoro in corso Timoleonte e nella zona di viale Ermocrate fino anche alla zona del cimiter. Nei giorni scorsi completati gli interventi in piazza Cappuccini, via Von Platen, Politi Laudien, Reimann, e Olivieri.
Contemporaneamente, personale di Tekra e agenti della Polizia ambientale continuano nell'attività di controllo del corretto conferimento dei rifiuti, ispezionando i sacchi abbandonati per le strade. Non solo Borgata, controlli estesi anche ad Ortigia e Tiche. Diverse le sanzioni elevate. In un caso, all'interno di uno dei sacchetti abbandonati aperti a campione, trovati due tessere sanitarie scadute con il nome e il cognome dei titolari (presumibilmente moglie e marito) poi raggiunti per la contestazione di abbandono di rifiuti.

Una scuola sotto sfratto, monta la protesta da Pachino a Siracusa: salvate il Bartolo

Tra i quasi 400 studenti che protestano per la mancanza di sicurezza all'interno delle scuole superiori di Siracusa, c'erano anche i ragazzi del Bartolo di Pachino. Il loro è un caso incredibile: la scuola ha ricevuto lo sfratto esecutivo. La ex Provincia Regionale non paga da tempo il canone di affitto e la proprietà dell'edificio ha deciso di far sloggiare la scuola.

Davanti agli uffici della Prefettura, hanno reclamato il diritto allo studio. Sono oltre seicento gli studenti che frequentano la sede centrale del Bartolo, divisi in trenta classi con più indirizzi (Liceo Classico, Scientifico, delle Scienze Umane, Scientifico Tecnologico) nello stabile di via Aldo Moro. La ex Provincia non è riuscita a pagare affitto per quasi 400mila euro. A causa della morosità che si trascina da quattro anni, il Tribunale di Siracusa si è pronunciato a favore della proprietà disponendo, con ordinanza, lo sgombero dell'edificio e fissando per il prossimo 23 ottobre il termine ultimo per il rilascio dell'immobile di via Moro.

A pochi giorni dalla "beffa", lunedì 21 ottobre assemblea d'Istituto alla quale sono stati invitati a partecipare i rappresentanti del Libero Consorzio, i deputati (regionali e nazionali) del territorio, il Comune e i proprietari.

Nei giorni scorsi la vicenda è approdata a Palermo. A occuparsi del caso è stata la V Commissione Cultura, Formazione e Lavoro dell'Ars. Le risposte ci sono state: il bilancio del 2020, per fronteggiare la situazione, potrebbe

prevedere una somma a favore dei proprietari pari a duecentomila euro. Ma i tempi sono da loro considerati troppo lunghi (si parla della prossima primavera), mentre da subito c'è da garantire la prosecuzione delle attività scolastiche per seicento alunni. Difficile da seguire anche la strada di altri plessi disponibili: sul territorio non esistono stabili capaci di contenere la popolazione scolastica della sede centrale del "Bartolo" che conta anche laboratori, palestre, un'aula magna e uffici amministrativi.
L'annunciato sfratto rischia di mettere in ginocchio le attività della scuola. Da qui l'avviata protesta degli studenti e delle loro famiglie, e l'accorato appello del Dirigente Scolastico, prof. Antonio Boschetti, e del Consiglio d'Istituto alle Istituzioni per una pronta soluzione del problema.
Non è purtroppo un caso isolato. Rischiano un altro sfratto esecutivo anche le scuole siracusane ospitate nell'edificio di via Pitia. Il motivo? Sempre lo stesso. Niente soldi per l'affitto.

Siracusa. Targia, è il momento dei "marker stradali" e della segnaletica orizzontale

Da lunedì 21, dalle 8 alle 14, al via i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale sulla ex S.S. 114, in contrada Targia. La conclusione prevista per giovedì 31 ottobre. Verranno inoltre installati "marker stradali" dotati di facce rifrangenti allo scopo di rendere la circolazione stradale più

sicura in condizioni di scarsa visibilità, e saranno ripuliti i margini stradali. Questi interventi completano le azioni, già effettuate nei mesi scorsi, di riasfaltatura dei tratti ammalorati, e di revisione della segnaletica verticale. Installato il sistema di controllo elettronico della velocità, con relativi segnali luminosi; e quello che rileva l'andatura tenuta dai mezzi in transito, completo di display luminosi collocati ai lati della carreggiata e visibili agli automobilisti diretti a Priolo e a Siracusa. Pare sia stata messa da parte l'originaria idea dei deflettori per divide
Dichiara il sindaco, Francesco Italia: "E' l'ultimo intervento su una delle arterie più trafficate e pericolose della città, teatro di incidenti stradali anche molto gravi, spesso dovuti all'alta velocità. L'Amministrazione comunale ha a cuore la sicurezza dei cittadini ed è per questo motivo che, pur in assenza di bilancio, avevo già disposto questi interventi ricorrendo al fondo di riserva. Confidiamo adesso nella massima collaborazione di tutti gli utenti al fine di limitare disagi e pericoli nella circolazione".